

# Una fucina per formare tecnici specializzati

*Parte a ottobre un corso professionalizzante per l'automazione e l'innovazione dei processi e dei prodotti meccanici*

Presente sul territorio da oltre 50 anni, l'ITS "Giancarlo Vallauri" è un Istituto di Istruzione Secondaria superiore, situato a Fossano, in provincia di Cuneo. Con una lunga esperienza alle spalle e un forte know-how nel campo dell'insegnamento, offre percorsi formativi nel settore tecnico-industriale con triennio di specializzazione in Elettronica e Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica, Meccatronica e Energia, e nel settore tecnico-economico, con specializzazioni in Amministrazione, Finanza e Marketing del turismo, oltre a un liceo scientifico con opzioni scienze applicate.

Da poche settimane, tuttavia, il Vallauri è diventato ITS (Istituto Tecnico Superiore) e potrà così arricchire la sua già ampia offerta formativa di un nuovo e prestigioso tassello.

In questo senso, l'Istituto si affianca ai tre ITS già presenti in Piemonte: uno legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con sede a Torino e Moncalieri, uno sul tessile, con

sede a Biella, e uno dedicato all'aerospazio/meccatronica, con sede a Torino e Novara a cui va ad aggiungersi il Vallauri di Fossano come terza sede. Gli ITS sono vere e proprie scuole speciali di tecnologia, parallele all'università, progettate specificamente per chi desidera completare una formazione tecnologica ad alto livello, collegata a competenze e risorse già presenti sul territorio e ad aziende ad alto contenuto di innovazione. "L'ITS segna una discontinuità rispetto alla didattica e alla metodologia dei percorsi formativi della scuola superiore - afferma il dirigente scolastico dottor Paolo Cortese -. La didattica è modulare, non è vincolata a schemi disciplinari, privilegia metodologie più specificamente legate alle realtà aziendali e ad un rapporto diretto con la ricerca e con lo sviluppo tecnologico".

Infatti, una caratteristica del percorso formativo è che il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro e delle professioni del settore interessato.



*Lex ministro Profumo all'inaugurazione di un laboratorio*



*Foto di gruppo con studenti*

"Gli ITS hanno senso se si pongono in rapporto con il mondo della ricerca, con il mondo dell'impresa e del

lavoro e con le esigenze vere del territorio - continua Cortese -. In questa direzione stiamo lavorando. In

provincia di Cuneo più del 50% delle aziende ha come riferimento la meccanica e la meccatronica e molte di queste imprese guardano al Vallauri come alla fucina dei loro futuri tecnici. Appare quindi fondamentale avere percorsi sul territorio capaci di valorizzare i risultati della ricerca tecnologica più avanzata nel settore: questa è la scommessa".

I corsi ITS hanno dunque come obiettivo la formazione di "super-tecnici" in precise aree tecnologiche. E tali diventeranno tutti coloro che sceglieranno di iscriversi al nuovo corso biennale professionalizzante di "Tecnico superiore per l'automazione e l'innovazione dei processi e dei prodotti meccanici" che prenderà il via, presso l'Istituto Vallauri, a fine ottobre. Il corso ha l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di muoversi in tutti i settori dell'automazione industriale, dalla meccanica all'elettronica/elettrotecnica fino all'informatica. Un corso finalizzato cioè alla formazione di un super-tecnico che sarà così

in grado di collaborare alla progettazione di macchine ed impianti automatizzati destinati ai processi produttivi e di gestirli in fase operativa.

Il Tecnico Superiore in questione si distingue, dunque, per la capacità di operare con le diverse tecnologie dell'automazione e della progettazione industriale, nonché per la flessibilità dei ruoli tecnici che è in grado di ricoprire e, ancora, per la potenzialità di impiego in settori organizzativi e produttivi diversificati.

Destinato a giovani e adulti di entrambi i sessi in possesso di Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, il corso è completamente gratuito, partirà a fine ottobre 2013 e ha una durata di due anni. Prevede circa 1.800 ore di frequenza complessive: due terzi di teoria e laboratorio, il resto dedicato a stage in aziende. È previsto un esame finale al fine di conseguire il diploma di Tecnico superiore che, grazie alla certificazione delle competenze secondo l'Eqf (European Qualification Framework), è riconosciuto e spendibile su tutto il territorio della Comunità Europea.

